COMUNE DI VALFLORIANA

Provincia di Trento

Frazione Casatta, 1 - 38040 - VALFLORIANA
☏ (+39) 0462-910123 🖷 (+39) 0462-910135
comune@pec.comune.valfloriana.tn.it
www.comune.valfloriana.tn.it
C.F. 91001540227 - P.I. 00181030222

Servizio: **SEGRETERIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Numero: **1** di data **19.07.2022**

OGGETTO: **Piano Regolatore Generale - Variante 2021 - Revisione Centri Storici del Comune di Valfloriana".**
Prima adozione.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **DICIANNOVE** del mese di **LUGLIO** il Commissario ad acta arch. Cesare Benedetti, nominato dalla Giunta Provinciale di Trento con provvedimento nr. 680 dd. 22.04.2022, ha adottato la seguente deliberazione sull'argomento in oggetto.

Partecipa il Segretario comunale dott. Alessandro Svaldi

Deliberazione nr. 1 dd. 19.07.2022

Oggetto: ***Piano Regolatore Generale - Variante 2021 - Revisione Centri Storici del Comune di Valfloriana.*** **Prima adozione**

Premesso

la proposta d deliberazione circa la prima adozione della "*Piano Regolatore Generale - Variante 2021 - Revisione Centri Storici del Comune di Valfloriana";*

i pareri favorevoli di regolarità tecnico - amministrativa e di regolarità contabile acquisiti ex art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

la deliberazione della Giunta Provinciale nr. 680 dd. 22.04.2022 di nomina del Commissario ad acta presso il Comune di Valfloriana per l'approvazione del "*Piano Regolatore Generale - Variante 2021 - Revisione centri storici del Comune di Valfloriana"* nella persona dell'arch. Cesare Benedetti.

Premesso che

con avviso preliminare Prot. nr. 1651/2021 del 20.05.2021 il Comune di Valfloriana si avvia ad una nuova revisione del piano regolatore generale - insediamenti storici, finalizzata, come si sottolinea nel testo, "*ad una riqualificazione di taluni edifici esistenti all'interno della perimetrazione del centro storico delle Frazioni comunali, e conseguentemente alla revisione dei vincoli imposti dalla vigente normativa urbanistica e dalle norme di attuazione del vigente P.R.G., per agevolare interventi di recupero e ristrutturazione a fini abitativi e alla loro riqualificazione energetica*".

L'attivazione dell'avviso, reso possibile in applicazione delle indicazioni contenute all'art. 37, comma 1, della L.P. nr. 15/2015, si è reso necessario ai fini di raccogliere, a meri fini collaborativi, eventuali proposte e istanze, non vincolanti, da parte di privati.

Con determinazione del Segretario comunale nr. 89 dd. 17.05.2021 l'ing.ra Francesca Gherardi, con studio tecnico in Trento, Via A. Diaz nr. 8, iscritta all'albo professionale provinciale al nr. 1607, viene designata quale progettista per la stesura del Piano dei Centri storici del Comune di Valfloriana, con l'obiettivo di revisionare la documentazione di piano vigente, in particolare la cartografia di piano e le schedature degli edifici catalogati, ai fini di una ricognizione generale della previsione urbanistica, andando a modificare puntualmente alcune previsioni pianificatorie per le aree libere interne al centro storico e alcuni edifici.

Le principali modifiche introdotte con la revisione del piano vengono puntualmente indicate di seguito:

revisione e conformità del nuovo Piano degli Insediamenti Storici

Rispetto allo stato della pianificazione vigente, a seguito dell'entrata in vigore della L.P. nr. 15/2015 - recante "*legge provinciale per il governo del territorio"*, l'Amministrazione comunale ha avviato la procedura di aggiornamento e revisione del P.R.G., revisione che ha portato, con la Variante 2018, al nuovo Piano Regolatore Generale vigente (approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione nr. 1044 dd. 12.07.2019).

Analizzando invece lo stato di pianificazione degli insediamenti storici, nonché l'oggetto della deliberazione, le previsioni vigenti nei termini di pianificazione dei centri storici - siano esse aree interne ai perimetri degli insediamenti storici o edifici e manufatti catalogati attraverso specifica schedatura che ne indica caratteri, qualità e possibilità trasformative - delineano un quadro differente da quello sopracitato del PRG che necessita di un nuovo aggiornamento. Se infatti da un punto di vista normativo – si fa accenno di seguito – il piano regolatore vigente presenta un articolato aggiornato con le novità introdotte dalla legge provinciale nr. 15/2015, da un punto di vista cartografico è richiesta una consistente operazione di revisione, al fine di correlare l'aggiornamento normativo in adeguamento alla L.P. 15 con una nuova cartografia di piano e al contempo di revisionare quest'ultima rispetto al nuovo sistema informativo di redazione e gestione dei Piani Urbanistici.

Sotto il profilo normativo il Piano non presenta elementi particolari da rielaborare e riarticolare attraverso un nuovo contenuto.

Una delle principali modifiche riguarda lo stralcio dell'art. 38 (*Demolizione e ricostruzione)*, in adeguamento all'elenco delle categorie di intervento ammissibili nel centro storico individuate dall'art. 77 della L.P. nr. 15/2015. Lo stralcio dell'articolo, reso possibile a seguito dell'aggiornamento cartografico, si è reso necessario per ridefinire le categorie di intervento ammesse: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia. Quest'ultima, già presente nella normativa previgente, ha di fatto inglobato le prescrizioni della previgente categoria demolizione e ricostruzione che con la 15 è stata dunque stralciata.

Come riportato nella relazione, allo stralcio normativo è seguito un aggiornamento delle schede, circa 15, tra edifici e manufatti speciali che hanno assegnata la categoria "*demolizione con ricostruzione*" riconducendole principalmente alla "*manutenzione straordinaria*". In altri casi, invece, si è optato per la soluzione di ricondurre gli edifici appartenenti alla categoria di intervento di "*demolizione con ricostruzione*" e alla categoria "*ristrutturazione edilizia*".

Un secondo punto che ha determinato la revisione del piano sotto il profilo normativo è sicuramente quello che entra

nel merito del tema degli strumenti urbanistici in attuazione del PRG, ed in particolare in riferimento allo strumento attuativo del Piano di Riqualificazione Urbana, previsto dall'art. 50, comma 2, della L.P. 15/2015.
Suddetto strumento è finalizzato, come prescritto dal citato comma, al recupero e alla valorizzazione degli insediamenti esistenti, con specifico riferimento alla qualificazione degli spazi pubblici e di relazione urbana (lett.b, comma 2, art. 50). E' inoltre finalizzato, sempre al comma secondo, alla riqualificazione del tessuto insediativo ed edilizio mediante interventi di ristrutturazione urbanistica, anche mediante sostituzione totale o parziale, qualora si rendesse necessario.
Le norme di attuazione del Comune di Valfloriana individuano, nella cartografia di piano, i perimetri dei Piani attuativi di Riqualificazione Urbana, assegnando a ciascuno di essi un comma all'articolo 19 delle Norme Tecniche di Attuazione, il 19 comma 1 e il 19 comma 3, contenenti l'articolato essenziale che prescrive finalità/indirizzi, criteri, termini e parametri urbanistici.
La Variante 2021 prevede lo stralcio dei piani RU.01 Barcatta (in quanto già attuato nei termini previsti) e del RU.03 Sicina (in quanto non più oggetto di interesse la sua messa a termine). I Piani sopracitati sono stati sostituiti, mantenendo così la numerazione dei commi, dai nuovi Piani Attuativi RU.01 Pradel e RU.03 Casatta.
Per quanto riguarda l'area assoggettata a RU.01 l'Amministrazione intende realizzare - in suolo privato su cui è ubicato un rudere di valore architettonico nullo - un'area a parcheggio pubblico in funzione degli esigui abitanti di Pradel.
Per quanto riguarda, invece, l'area assoggettata a RU.03, questa comprende più edifici che versano in condizioni statiche precarie e su cui l'Amministrazione ha provveduto ad emettere una ordinanza di messa in sicurezza. Citando la norma alla voce indirizzi, il Piano "*prevede la demolizione dei 3 edifici sostituendoli con un manufatto seminterrato da destinare a parcheggio pubblico/privato sul quale troveranno posto delle aree ad uso pubblico destinate a verde pubblico e/o a parco giochi per bambini […]"*
Un terzo punto, tralasciando alcuni passaggi resi obbligati ai fini di un leggibile raccordo tra normativa e cartografia, riguarda l'implementazione dell'art. 100 - Elementi di arredo urbano al comma 4, punto relativo alla voce "*pavimentazioni*", che viene integrata ammettendo l'uso di asfalto su limitate porzioni di terreno e in adiacenza alla sede stradale per poter realizzare, qualora non fosse possibile una migliore collocazione nelle aree libere e nelle pertinenze del centro storico, eventuali aree di sosta per veicoli e/o deposito di macchinari.
Infine, come ultimo punto, è stata segnalata in normativa la oggi vigente CSP - Carta di Sintesi della Pericolosità, strumento entrato in vigore il 2 ottobre 2020 con deliberazione della Giunta provinciale nr.1317 del 4 settembre 2020.
Come sopra riportato, la variante in oggetto interessa prevalentemente l'aggiornamento della schedatura degli edifici storici catalogati all'interno dei perimetri del centro storico e l'aggiornamento cartografico delle tavole, introducendo il nuovo sistema di gestione dei Piani urbanistici digitali.
Per quanto riguarda la cartografia vigente, infatti, le tavole di progetto risalgono alla Variante 2012, predisposte utilizzando i software del disegno tecnico per Architettura – AutoCad – anziché i più aggiornati Sistemi Informativi Territoriali (SIT), che consentono la spazializzazione - georeferenziata – degli elementi costituenti la cartografia (vincoli, destinazioni di zona, specifici riferimenti normativi, ambiti di tutela, ecc) assegnando loro degli attributi che possono essere interrogati attraverso software in ambiente GIS - Geographic information system.
Il passaggio dai tradizionali sistemi di rappresentazione del disegno tecnico ai nuovi software predisposti per le analisi del territorio e la pianificazione è inoltre - di fatto - reso obbligatorio con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1227 del 22.07.2016, delibera in materia di Pianificazione e Governo del territorio che delinea il nuovo sistema di redazione dei piani urbanistici ai fini di una miglior sistematicità nell'organizzazione e nella gestione dei piani.
Inoltre, la variante in oggetto è stata sottoposta al nuovo sistema di pianificazione territoriale PRGDig, "*progetto pilota*" che i Servizi Sistemi Informativi ed il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio intendono sistematizzare per poter passare ad un'ulteriore fase di redazionale di piani uniformati da un punto di vista grafico e di raccolta dati.
Sotto il profilo cartografico, la cartografia di piano è divisa in:

- 8 tavole del Sistema Ambientale;
- 8 tavole del Centro Storico;
- 8 tavole del Centro Storico di raffronto che individuano i perimetri delle variazioni cartografiche;
- 8 tavole di verifica delle interferenze delle variazioni cartografiche con i gradi di penalità della Carta di Sintesi della Pericolosità
- 1 tavola di sintesi con elencate le variazioni cartografiche e i gradi di penalità della Carta di Sintesi della Pericolosità
- 1 tavola di legenda

Per quanto riguarda le tavole del Centro storico, si precisa che la variante adegua i tematismi e la cartografia di piano alle disposizioni del documento Allegato 2 Legenda Standard per gli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale.
In conformità alle nuove prescrizioni è stata revisionata la cartografia delle destinazioni di zona del PRG, che nella pianificazione vigente vede "*scorporate"* le tavole dedicate agli edifici soggetti a schedatura del patrimonio edilizio

storico con le aree libere del centro storico e le eventuali destinazioni a servizio pubblico o privato e che ora - invece - compaiono unificate per avere il quadro di sintesi dello stato pianificatorio di ciascuna frazione.
Rispetto alla pianificazione vigente e alle tavole di piano va inoltre precisato che la nuova versione dello strumento di pianificazione "*sostituisce*" il livello di analisi del vigente e quello progettuale attraverso le nuove tavole dello stato di progetto – o di variante – e le stesse tavole contenenti la cartografia di raffronto con le indicazioni dei perimetri delle zone variate.
Con l'entrata in vigore della Carta di Sintesi della Pericolosità (delibera della Giunta Provinciale nr. 1317 del 4 settembre 2020) e del documento relativo alle "*Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate medie o basse e le aree con altri tipi di penalità*" sono state integrate le tavole di raffronto con la verifica delle interferenze tra le modifiche cartografiche oggetto della variante con il sopra citato strumento, ai fini di restituire un quadro di sintesi rispetto all'introduzione delle modifiche del piano rispetto ai differenti gradi di penalità.
A completamento, è stata infine prodotta una tavola che ha come obiettivo quello di fornire il "*Quadro di sintesi"* di tutte le variazioni cartografiche da sottoporre ai Servizi competenti in fase di Conferenza di pianificazione. Le variazioni riportate all'interno del documento riguardano unicamente quelle che interessano - interferiscono - direttamente con parti o porzioni - anche minute - di territorio soggette a penalità, individuate con gli specifici gradi. Sono invece escluse da suddetto elenco quelle variazioni che sono situate su porzioni di territorio a penalità P1.
Analizzando invece i singoli edifici sottoposti a catalogazione del centro storico, la revisione del Piano ha aggiornato la "*scheda tipo*", semplificandola rispetto a quella vigente impiegata per la redazione del Piano dei Centri Storici del 1998, confermando la traccia della schedatura che già nella variante del 2012 aveva introdotto una semplificazione ai fini di renderla di più facile consultazione.
La revisione della schedatura ha comportato un'approfondita attività di sopralluogo e rilievo di ciascun edificio, introducendo - a seconda dei casi - rilievi fotografici con la finalità di restituire scorci, dettagli architettonici e visuali di inserimento dell'edificio rispetto al contesto urbanistico/insediativo limitrofo.
Come argomentato nella relazione, la revisione della Variante 2021 al Piano degli Insediamenti Storici ha l'obiettivo del recupero dell'edificato esistente, ai fini di salvaguardare il territorio da eventuali previsioni di nuove edificazioni che possono essere contenute contestualmente ad una politica di riqualificazione e riuso del patrimonio. L'obiettivo è altresì quello di favorire gli interventi in quelle realtà che necessitano di una riqualificazione urbanistica, sia essa riferita alle possibilità trasformative della proprietà (case e pertinenze), sia riferita alla riorganizzazione di alcuni - pochi ma essenziali - luoghi con vocazione pubblica, come individuato - ad esempio - con l'introduzione dei due Piani attuativi di Riqualificazione Urbana, i RU.01 e RU.03.
Per assecondare questa linea, la variante prevede il declassamento di alcune unità edilizie, soprattutto dalla categoria di "*risanamento conservativo*" a "*ristrutturazione edilizia*", appurata - durante la fase di sopralluogo per la stesura delle schede - l'insussistenza - o la perdita - di quegli elementi di pregio degli edifici che ne hanno determinato, nelle precedenti stagioni pianificatorie, l'attribuzione alla categoria di Risanamento.
Molti di questi edifici, infatti, sono stati ampiamente trasformati senza tener conto di un disegno complessivo, alterando e - spesso - andando a depauperare la valenza architettonica o la tipicità originaria degli stessi.
In altri casi, invece, il declassamento si è reso necessario ai fini di introdurre interventi convenzionati con l'Amministrazione comunale, come nei casi specifici delle frazioni di Valle e Pozza dove è di interesse pubblico l'allargamento della sede stradale per migliorare la viabilità pubblica.
Un ulteriore elemento che è stato revisionato nella fase di stesura del piano sono le possibilità di ampliamento per gli edifici sottoposti alla categoria di intervento Ristrutturazione edilizia. Si è riscontrato, infatti, che in molti casi i proprietari hanno già beneficiato della possibilità di ampliamento concessa andando ad apportare nel tempo le modifiche concesse. In questi casi, la revisione delle schede del centro storico ha comportato lo stralcio di queste possibilità in quanto già attuate, mantenendo invece inalterata la categoria di intervento.
Nel suo complesso, come menzionato dallo stesso progettista, la revisione dello strumento urbanistico comporta una maggior flessibilità di intervento volto al recupero e alla rifunzionalizzazione degli abitati storici.
Una prospettiva, quella delineata dalla variante, che necessiterà di una attenta analisi dei progetti da parte degli organi competenti (CEC - CPC).
Per quanto riguarda, infine, le variazioni alle aree interne ai perimetri del centro storico non classificate a edificio storico (con schedatura), il piano evidenzia poche variazioni oltre allo stralcio e alla sostituzione dei due Piani di Riqualificazione Urbana - i piani RU.01 e RU.03 - normati all'articolo 19 delle Norme Tecniche, è stata corretta l'area a sud dell'abitato di Casatta riconducendo l'ex scheda nr. 42 stralciata con Variazione nn. 28 ad area con funzione pubblica VP (Verde pubblico). E' stata stralciata un'area del centro storico sulla quale insisteva anche una previsione di parcheggio pubblico a Casanova (variazioni n. 104 e 141), mentre con variazione nr. 143 è stato introdotta, nella località di Valle, una nuova previsione di parcheggio pubblico di progetto. Infine, nell'abitato di Dorà, lo stralcio di due schede - la nr. 2 e la nr. 3 con variazioni nr. 47 e nr. 48 - ha permesso la ridefinizione reale dell'area e delle pertinenze della parte più a nord del centro storico, in adiacenza con l'edificio con numerazione 1 e nelle vicinanze dei due parcheggi pubblici.

Per quanto riguarda lo stralcio dei due vigenti Piani di Riqualificazione Urbana si rimanda alle variazioni nr. 38 e 123, mentre per quanto riguarda le aree assoggettate ai nuovi RU.01 e RU.03 si rimanda alle variazioni nr. 1 e nr. 24.

Valutazione delle richieste pervenute da parte di privati a seguito dell'avviso preliminare Prot. nr. 1651/2021 del 20.05.2021

A seguito dell'avviso preliminare Prot. nr. 1651/2021 del 20.05.2021 sono pervenute nr. 22 (ventidue) osservazioni da parte di privati cittadini, mentre 4 (quattro) osservazioni sono pervenute fuori termine.

Nella sintesi, le richieste principali riguardano il declassamento della categoria di intervento.

Rispetto alla risposta alle singole richieste, nella relazione vengono riportate, in ciascuna frazione del Comune di Valfloriana e per ciascun cambio di categoria, la motivazione fornita dal progettista, e - nei casi di modifica su richiesta da parte di privati - ulteriori note riguardanti la valutazione della richiesta.

Le variazioni cartografiche riguardanti le osservazioni pervenute accolte sono la nr. 9, 14, 32, 50, 54, 55, 56, 77, 78, 94, 95, 108, 117, 118, 137, 139, 144, 150.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Visti e esaminati gli elaborati tecnici predisposti dall'ing.ra Francesca Gherardi, presi in carico al Protocollo comunale in data 18.07.2022 sub nr. 2390, di seguito elencati:

- Documento *Relazione Illustrativa*
- Documento *Norme di Attuazione*
- Documento *Norme di Attuazione – raffronto*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Barcatta*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Casanova*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Casatta*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Dora*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Montalbiano*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Palù*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Pistagna*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Pozza*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Pradel*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Sicina*
- File contenente le schede degli edifici storici: *Valle*
- Documento contenente la *Legenda Standard*
- Documento *StampaRaffrontoCSP* contenente l'elenco delle variazioni apportate al piano e le interferenze con la CSP
- Tavola del *Sistema Ambientale 1A* in scala 1:1000
- Tavola del *Sistema Ambientale 2A* in scala 1:1000
- Tavola del *Sistema Ambientale 3A* in scala 1:1000
- Tavola del *Sistema Ambientale 4A* in scala 1:1000
- Tavola del *Sistema Ambientale 5A* in scala 1:1000
- Tavola del *Sistema Ambientale 6A* in scala 1:1000
- Tavola del *Sistema Ambientale 7A* in scala 1:1000
- Tavola del *Sistema Ambientale 8A* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici 1CS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici 2CS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici 3CS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici 4CS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici 5CS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici 6CS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici 7CS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici 8CS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici – raffronto 1RCS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici – raffronto 2RCS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici – raffronto 3RCS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici – raffronto 4RCS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici – raffronto 5RCS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici – raffronto 6RCS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici – raffronto 7RCS* in scala 1:1000
- Tavola *Insediamenti Storici – raffronto 8RCS* in scala 1:1000

- Tavola *Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità 1CSP* in scala 1:1000
- Tavola *Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità 2CSP* in scala 1:1000
- Tavola *Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità 3CSP* in scala 1:1000
- Tavola *Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità 4CSP* in scala 1:1000
- Tavola *Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità 5CSP* in scala 1:1000
- Tavola *Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità 6CSP* in scala 1:1000
- Tavola *Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità 7CSP* in scala 1:1000
- Tavola *Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità 8CSP* in scala 1:1000

Considerate le integrazioni apportate alla documentazione trasmessa al Comune in data 22.03.2022, in particolare:

- Documento Relazione Illustrativa
  - *Aggiornamento del testo e correzione errori materiali nell'elenco dei cambi categoria indicati per ciascun abitato.*
- Documento Norme di Attuazione e relativo documento di raffronto
  - *Aggiornamento numerazione delle schede nelle singole frazioni precedentemente indicato in modo errato;*
  - *Introduzione articolo con richiamo alla CSP – Carta di Sintesi della Pericolosità*
- File contenente le schede degli edifici storici: Barcatta, Casatta, Dora, Pistagna, Pozza, Pradel, Valle
  - *Correzione indicazioni nelle schede già oggetto di variante. Correzione refusi specifici e raccordo con cartografia di piano e indicazioni nel documento Relazione illustrativa.*
- Tavole cartografiche 1CS, 2CS e relative versioni di raffronto 1RCS e 2RCS
  - *Correzione refusi cartografici specifici e raccordo con quando prescritto dalle singole schede e le indicazioni nel documento Relazione illustrativa.*

Dato atto che la Variante urbanistica in argomento non è soggetta a rendicontazione urbanistica, in quanto è riferita all'adeguamento del PRG per quanto concerne la disciplina dei centri storici ai sensi della lett. g) dell'art. 3bis, comma 8, del D.P.P. 14 settembre 2006 nr.15-68/Leg. e s.m.
Verificata la coerenza con le disposizioni dell'art. 18 in materia di limitazione del consumo di suolo come prescritto nella L.P. nr. 15/2015 a favore della riqualificazione e della rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente;
Verificata l'insussistenza di variazioni su aree e beni gravati da uso civico, come dichiarato dal progettista in relazione illustrativa, per il quale motivo non necessita l'avvio della procedura di cui all'art. 18 della legge provinciale 24 giugno 2005 nr. 6 recante "*nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*";
Visto il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 11 dd. 07.04.2022;
Visto lo Statuto comunale;

d e l i b e r a

1= di adottare in via preliminare, per i motivi espressi in premessa, la "*Variante 2021 al Piano Regolatore del Comune di Valfloriana - Revisione dei Centri Storici del Comune di Valfloriana*", redatta dalla progettista ing.ra. Francesca Gherardi di Trento di cui alla unita documentazione tecnica riportata dettagliatamente nella parte premessuale, con le sopra riportate integrazioni, presa in carico al Protocollo comunale in data 17.07.2022 sub n r. 2390, che forma parte integrante e sostanziale del provvedimento;

2= di dare atto che per quanto riguarda la "*verifica delle variazioni ricadenti in aree o beni gravati da uso civico"* non risulta necessario l'avvio della procedura di cui all'art. 18 della legge provinciale 24 giugno 2005 nr. 6 recante "*nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*";

3= di dare atto che la variante urbanistica al P.R.G. - revisione dei centri storici del Comune di Valfloriana, in virtù dell'art. 3bis, comma 8, lett. g) del D.P.P. nr. 15-68 del 14.09.2006, non rientra tra le procedure soggette a Rendicontazione Urbanistica e Valutazione Strategica

4= di demandare all'Ufficio Segreteria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 3, della L.P. nr. 15/2015 la pubblicazione telematica e sul sito web dell'avviso pubblico relativo all'adozione della Variante, unitamente a tutta la documentazione tecnica, mettendo a disposizione la stessa presso la Segreteria del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico;

5= di trasmettere la deliberazione e gli atti allegati al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento per il parere di competenza;

6= di dare evidenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.L.vo 02.07.2010 nr. 104;
- *in alternativa* ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199 e s.m.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali approvato con Legge Regionale nr .2 del 3.05.2018 e s.m. al fine di consentire la pronta pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti e trasmissione al servizio provinciale competente.

Il Commissario ad acta

arch. Cesare Benedetti

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento
sez. A - PIANIFICAZIONE
Dott. Pianificatore 1688
CESARE BENEDETTI

Firmato digitalmente da:
BENEDETTI CESARE
Firmato il 19/07/2022 10:48
Seriale Certificato: 5197055422964804405563511777137840640 1
Valido dal 07/10/2019 al 06/10/2022
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

COMUNE DI VALFLORIANA (Prov. Trento)

Il Segretario comunale

dott. Alessandro Svaldi

Firmato digitalmente da:
SVALDI ALESSANDRO
Firmato il 19/07/2022 09:51
Seriale Certificato: 7476886579217254176827320016915110648
Valido dal 05/06/2020 al 05/06/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico del Comune senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.

✓ deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.)

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia della presente viene pubblicata il giorno 19 luglio 2022
- ✓ sul portale telematico www.albotelematico.tn.it
- ✓ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

COMUNE DI VALFLORIANA (Prov. Trento)

Il Segretario comunale

dott. Alessandro Svaldi

Firmato digitalmente da:
SVALDI ALESSANDRO
Firmato il 19/07/2022 09:52
Seriale Certificato: 7476886579217254176827320016915110648
Valido dal 05/06/2020 al 05/06/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3